

Provincia di Bari

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 10 del 18/06/2014

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. e) del D.lgs n. 267/2000, dovuti a parcelle di legali incaricati per la difesa dell'Ente.

L'anno **duemilaquattordic**i il giorno **diciotto** del mese di **Giugno** alle ore 16,00 nella Sala delle Adunanze consiliari della Sede comunale, si è riunito in seduta pubblica di 2^a convocazione, il Consiglio Comunale, a seguito d'invito prot. n°10432 del 12/06/2014 diramato dal Presidente Luisa Simone.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

		Z O		Presenti	Assenti
1	prof.	Francesco TRICASE	Sindaco	Х	
2	dott.ssa	Luisa SIMONE	Consigliere	Х	
3	sig.	Domenico LANZILOTTA	Consigliere	Χ	
4	sig	Andrea RINALDI	Consigliere	Χ	
5	sig.	Vincenzo DELLAROSA	Consigliere	Χ	
6	p.ch.	Domenico BARLETTA	Consigliere	Χ	
7	dott.	Domenico QUARANTA	Consigliere	Χ	
8	rag.	Michele MONTARULI	Consigliere	Χ	
9	p.ch.	Maria SGOBBA	Consigliere	Χ	
10	dott.	Massimiliano MICCOLIS	Consigliere	Х	
. 11	ing.	Domenico MASTRONARDI	Consigliere	Х	
12	dott.	Simone Cosimo Leone PINTO	Consigliere	Х	
13	dott.	Pasquale LONGOBARDI	Consigliere		Х
14	rag.	Leonardo FRALLONARDO	Consigliere		Х
15	rag.	Michele GALIZIA	Consigliere		Х
16	prof.ssa	Franca DE BELLIS	Consigliere		Х
17	p.i.	Vito D'ALESSANDRO	Consigliere	Х	
				13	4

Sono altresì presenti con funzioni di referenti, i Sigg.ri Assessori: Bianco Giovanni, Campanella Antonio, Pace Maurizio Tommaso e Romanazzi Giovanni.

Presiede l'Assemblea il Presidente dott.ssa Luisa Simone

Partecipa il Segretario Generale, dott. Gerardo Gallicchio

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita a deliberare sull'argomento in oggetto.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Sindaco, questo è il debito relativo alle parcelle legali. Intanto il parere della Commissione è favorevole.

Sindaco Francesco TRICASE

Anche questo punto è stato presentato alle commissioni, è stato discusso, è stato approfondito anche da parte degli uffici competenti. Si tratta di 5 parcelle di avvocati che hanno lavorato per il Comune. Alcune di queste cause sono state vinte, però il giudice ha compensato le spese processuali, spese legali, per cui sono parcelle che il Comune deve liquidare. Alcune sono antiche, vengono da un lungo passato. La maggior parte. Ritengo che l'istruttoria è stata esauriente e completa e accurata. Il Consiglio Comunale può votare questo debito fuori bilancio. Grazie.

Esce il Consigliere comunale, Mastronardi D.; presenti 12

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Grazie Sindaco. Anche questa delibera è fornita di parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti. Se non ci sono interventi, poniamo in votazione il punto iscritto all'Ordine del giorno n. 14.

La votazione eseguita in forma palese, con sistema elettronico ha prodotto il seguente risultato:

Presenti 12 Voti favorevoli 11

Astenuti 1 (D'Alessandro V.)

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Il Consigliere Mastronardi è seduto in aula ma risulta di fatto assente. Quindi 11 favorevoli, un astenuto. Votiamo per l'immediata eseguibilità. Al di là del sistema delle schede, quando i Consiglieri non vogliono votare, sono pregati di allontanarsi e andare fuori dall'emiciclo, se no portate soltanto confusione.

La votazione per l'immediata esecutività, eseguita in forma palese, con sistema elettronico ha prodotto il seguente risultato:

Presenti 12 Voti favorevoli 11

Astenuti (D'Alessandro V.)

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Stessa cosa per l'immediata eseguibilità. 11 favorevoli, un astenuto. Il punto 14 è chiuso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi dei consiglieri la cui trascrizione ad opera di ditta esterna è contenuta nella presente deliberazione;

Vista la proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile del Settore I – Segreteria Generale - Turismo – Cultura e Spettacolo, come di seguito riportata:

Premesso:

che con diverse deliberazioni di Giunta Comunale si è autorizzato il Sindaco *pro tempore* a resistere in vari giudizi che vedevano in qualità di parte l'Ente;

che, in particolar modo, a seguito della loro definizione, la situazione può essere schematicamente rappresentata come di seguito:

Parti	Oggetto di causa	Tribunale competente	Esito causa	Avv. dell'Ente	Parcella da liquidare
Comune di Castellana Grotte/ Niro's srl	Opposizione a D.I.	Tribunale di Bari – sez. distaccata di Putignano	Revoca del D.I. opposto (sentenza n.150 del 2013)	Avv. Pio Tommaso Caputo	€ 2.242,05 comprensivo di CAP e iva, ed al lordo della ritenuta d'acconto
Comune di Castellana Grotte c/ Soc. Coop. F.lli Frallonardo	Ricorso per annullamento atto amministrativo	T.A.R. Puglia – sede di Bari	Ricorso Perento (sentenza n.1974/2007)	Avv. Pasquale Misciagna	€ 9.935,51 comprensivo di CAP ed IVA ed al lordo della ritenuta d'acconto
Comune di Castellana Grotte c/ Cazzorla Paolo, Cazzorla Teresa, Provincia di Bari	Atto di precetto per obbligo di fare e di pagamento	Tribunale di Bari – sez. distaccata di Putignano	Estinzione della procedura esecutiva a seguito dell'adempimento dell'obbligo di fare e di pagamento (Ordinanza 24/6/2010)	Avv. Maria Laura Di Bello	€ 9.592.03 comprensivo di CAP ed IVA ed al lordo della ritenuta d'acconto
Comune di Castellana Grotte c/ Mancini Antonietta Rosa Maria	Ricorso per annullamento atto amministrativo	T.A.R. Puglia – sede di Bari	Ricorso improcedibile (Sent. n. 4181/2006)	Avv. Pasquale Misciagna	€ 6.978,05 comprensivo di CAP ed IVA ed al lordo della ritenuta d'acconto
Comune di Castellana Grotte c/ Eredi Laruccia	Richesta di risarcimento danni	Tribunale di Bari – sez. distaccata di Putignano	Sentenza n. 45/213 di rigetto delle domande di controparte	Avv. V. Manelli	€ 5.054,31 comprensivo di CAP ed IVA ed al lordo della ritenuta d'acconto;

Considerato, che le questioni innanzi rappresentante devono ritenersi concluse a seguito delle pronunce dei Tribunali competenti;

Preso atto che agli atti non risulta alcun preventivo di spesa derivante dagli incarichi affidati e riferiti ai su citati procedimenti giudiziari;

<u>preso, altresì, atto</u> che gli importi da liquidare ai difensori dell'Ente non risultano impegnati da specifico impegno contabile ai sensi dell'art. 183 comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che: "con l'impegno è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata";

Rilevato che:

- a) ai sensi dell'art. 184 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 degli Enti Locali, "la liquidazione di qualunque spesa deve essere effettuata nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto";
- b) gli Enti Locali, dunque, "possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo di bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria (D. Lgs. n. 267/2000 art. 191 comma 1);

c) nel caso in cui vi sia stata l'acquisizione di beni e servizi in violazione all'obbligo indicato, il relativo debito sarà riconoscibile come debito fuori bilancio "nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento delle pubbliche funzioni e servizi di competenza" (D. Lgs. n. 267/2000 – art. 194 comma 1, *lett. e*);

Rilevato che in tali regole di contabilità pubblica rientrano anche le spese dovute per gli incarichi defensionali conferiti dall'Amministrazione comunale, come chiarito da svariate deliberazioni delle Sezioni Regionali di controllo della Corte dei Conti:

Visto il principio contabile n. 2 per gli Enti Locali – gestione nel sistema del Bilancio – approvato nel 2009 dal Ministero dell'Interno – Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali il quale prevede al punto n. 105: " E' opportuno che l'ente, in sede di programmazione, per garantire il mantenimento dell'equilibrio del bilancio nel tempo, istituisca appositi stanziamenti per affrontare l'onere connesso a possibili situazioni debitorie fuori bilancio. Peraltro anche nel caso in cui l'ente abbia previsto nel bilancio un apposito stanziamento per accantonare risorse in vista di dover fare fronte a possibili debiti fuori bilancio sussiste sempre l'obbligo di attivare la procedura consiliare di riconoscimento della legittimità del debito insorto ai sensi dell'art. 194 del T.U.E.L.".

Visto il parere di regolarità tecnica favorevole espresso in data 31/01/2014 dal Responsabile del Settore I, dott. Gerardo Gallicchio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, come in calce riportato;

Visto il parere di regolarità contabile espresso in data 06/02/2014 dal Responsabile del Settore IV, dr.ssa Maria Grazia Abbruzzi, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, come in calce riportato;

visti i pareri espressi in data 05/03/2014 prot. n. 4132 e in data 17/03/2014 n. prot. 4893,4894, 4895 e 4896, dall'organo di Revisione Economico – Finanziaria ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. B) del D. Lgs. n. 267/2000, depositato agli atti "favorevoli";

visto il parere espresso dalla 2[^] Commissione Consiliare "Bilancio e Finanze – Servizi e Politiche Sociali" nella seduta del 10/04/2014;

visto il D.lgs. del 18.8.2000, n. 267 recante il T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, ed in particolare l'art. 175 comma 2 del D. Lgs. 267/2000 e l'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000;

visto il vigente regolamento comunale di Contabilità;

Visto l'esito delle votazioni di cui una riguardante l'immediata esecutività dell'atto, eseguite in forma palese, con sistema elettronico, come sopra riportate;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui s'intendono integralmente riportate;

- 1) di riconoscere, per i motivi in premessa indicati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 comma 1 lettera a), del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000, il debito fuori bilancio nella misura di €2.242,05 nei confronti dell'Avv. Pio Tommaso Caputo, con studio in Castellana Grotte, alla Via Cesare Battisti n. 14, per la difesa delle ragioni dell'Ente nella causa contro la s.r.l. Niro's, innanzi al Tribunale di Bari sezione distaccata di Putignano definita con la Sentenza n.150/2013 con la quale è stato revocato il D.I. opposto;
- 2) di riconoscere, per i motivi in premessa indicati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 comma 1 lettera a), del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000, il debito fuori bilancio nella misura di € 9.935,51 nei confronti dell'Avv. Pasquale Misciagna, con studio in Bari, alla Via Abbrescia, 89, per la difesa delle ragioni dell'Ente nella causa contro Soc. Coop. F.lli Frallonardo, innanzi al Tribunale amministrativo Regionale per la Puglia, definita con Decreto n. 1974/2007 con la quale il ricorso è stato dichiarato perento;

- 3) di riconoscere, per i motivi in premessa indicati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 comma 1 lettera a), del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000, il debito fuori bilancio nella misura di € 6.978,05 nei confronti dell'Avv. Pasquale Misciagna, con studio in Bari, alla Via Abbrescia, 89 n. 21, per la difesa delle ragioni dell'Ente nella causa promossa dalla Sig.ra Mancini Antonietta Rosa Maria, con ricorso innanzi al T.A.R. Puglia Bari definita con Sentenza n. 4181/2006 con la quale è stato dichiarato il ricorso improcedibile;
- 4) di riconoscere, per i motivi in premessa indicati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 comma 1 lettera a), del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000, il debito fuori bilancio nella misura di € 9.595,03 nei confronti dell'Avv. Maria Laura Di Bello, con studio in Castellana Grotte (BA) alla via Mauro Pagano n. 2, per la difesa delle ragioni dell'Ente nella causa promossa dai germani Cazzorla + 1, con procedura esecutiva di atto di precetto per obbligo di fare e di pagamento promossa presso il Tribunale di Bari sezione distaccata di Putignano , conclusasi con l'Ordinanza del 24/06/2010 con cui è stata dichiarate l'estinzione della procedura esecutiva a seguito dell'adempimento dell'obbligo di fare e di pagamento;
- 5) di riconoscere, per i motivi in premessa indicati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 comma 1 lettera a), del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000, il debito fuori bilancio nella misura di € 5.054,31 nei confronti dell'Avv. Vito Manelli, con studio in Castellana Grotte (BA), alla I trav. Via Nicola Pinto n. 9, per la difesa delle ragioni dell'Ente nella causa promossa dagli Eredi Laruccia, con atto di citazione preso il Tribunale di Bari sez. di Putignano definita con Sentenza n. n. 45/2013 con la quale è stato rigettata la domanda attorea a seguito della quale l'Ente ha provveduto a recuperare integralmente la somma da controparte;
- 6) di dare atto, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. E) del T.U. 267\2000, il pagamento delle somme indicate nei punti da 1) a 4), afferente a spese necessarie, indispensabili ed imprevedibili. Tali spese comportano comunque utilità e l'arricchimento per l'Ente, potenzialmente soggetto destinatario di procedure esecutive da parte dei legali (in caso di mancato pagamento delle parcelle) nonché vittorioso in parte dei procedimenti sopra elencati;
- 7) di dare atto che la documentazione giustificativa riferita ai singoli procedimenti avviati è disponibile presso l'Ufficio Competente Settore I;
- 8) di incaricare il Responsabile del Servizio Finanziario di trasmettere copia della presente deliberazione alla Procura Regionale della Corte dei Conti di Bari ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge n. 289 del 27.12.2002;
- 9) di dare atto che il provvedimento di liquidazione della somma in argomento rientra nella competenza del Responsabile del Settore I "Segreteria Generale - Turismo – Cultura e Spettacolo", il quale vi provvederà con propria determinazione utilizzando fondi del bilancio 2013 allo scopo accantonati, giusta determinazione n. 161 del 05/12/2013 del I Servizio – "Segreteria Generale-Risorse Umane" al cap. 145.01 epigrafato: "Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e) del D. Lgs. N. 267/2000",
- **10) di dare atto**, visto l'ammontare delle somme da liquidare e l'esistenza di un accantonamento all'uopo destinato, che risultano preservati gli equilibri di bilancio;
- 11) di rilevare altresì che l'affidamento di un incarico professionale ad un legale per la difesa dell'Ente, come il debito fuori bilancio in trattazione, possiede intrinsecamente i requisiti dell'utilità e dell'arricchimento per l'Ente, in quanto l'incarico ha natura giuridica di obbligazione di mezzi e non di risultato;
- **12) di dato atto** che questo Ente non ha avviato azione giudiziaria temeraria;
- **13) di dichiarare** il presente provvedimento, **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

Eseguito controllo ortografico Il Redattore (uff. cont./G.C.)

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri (art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

<u>Parere di regolarità tecnica</u>: Si esprime parere favorevole attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Castellana Grotte, 31/01/2014

Il Responsabile del Settore I f.to Dott. Gerardo GALLICCHIO

Parere di regolarità contabile: favorevole.

Castellana Grotte, 06/02/2014

il Responsabile del Settore IV f.to Dott.ssa Maria Grazia ABBRUZZI

Entra il Consigliere comunale, Mastronardi D.; presenti 13

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

II Presidente f.to dott.ssa Luisa Simone

Il Segretario Generale dott. Gerardo Gallicchio

Registro albo n: 1213

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo ip www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 10/07/2014 al 25/07/2014.

Castellana Grotte, 10 luglio 2014

Il Responsabile della Pubblicazione f.to sig.ra Natalia Tanzarella

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **18/06/2014** in quanto: X dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);

□ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 10 luglio 2014

Il Responsabile del procedimento f.to sig.ra Donata Notarangelo